

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

**n. 12**

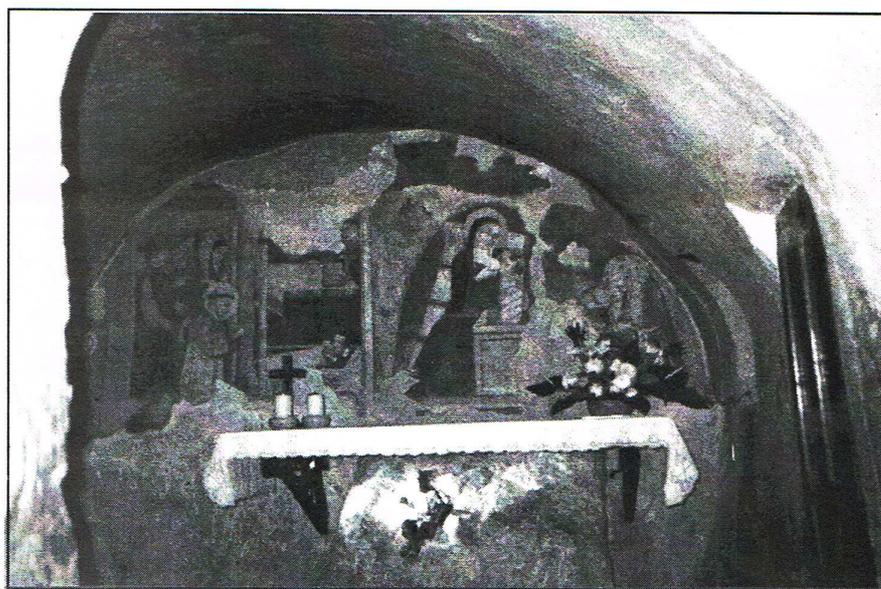
Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXII - DICEMBRE 2001

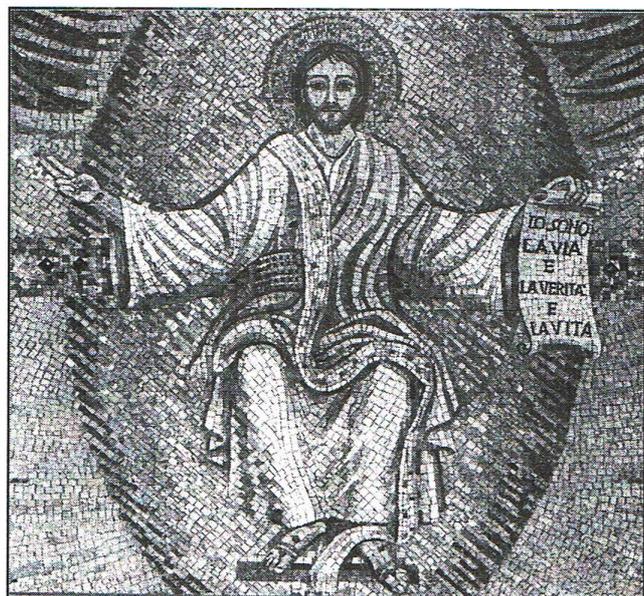
# VIENI SIGNORE RE DI GIUSTIZIA E DI PACE

Nei suoi giorni fiorirà la  
giustizia  
e abonderà la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E dominerà da mare a mare,  
dal fiume fino ai confini della  
terra.  
Egli libererà il povero che grida.  
E il misero che non trova aiuto,  
avrà pietà del debole e del  
povero  
e salverà la vita dei suoi miseri.

*[dal Salmo 72 (71)]*



*La grotta di Greccio, dove San Francesco fece il primo presepio*



Buon Natale 2001!  
Sia un Natale sobrio, lieto.  
In pace.  
Sia un Natale con Gesù!

# VITA DELLA PARROCCHIA

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito il 7 Novembre e seguendo le indicazioni del Vescovo date dopo la Convocazione Diocesana di Settembre, che si pongono sulle tracce della Lettera del Papa "Novo millennio ineunte" e del documento dei Vescovi italiani "Annunciare il Vangelo in un mondo che cambia", vuole mettere in risalto la riscoperta della vocazione alla Santità per tutti, la centralità della parola di Dio e l'irrinunciabilità della Comunione tra cristiani. Per questo sono state prese le seguenti iniziative.

Per un cammino verso la Santità:

- *Esercizi spirituali per tutti in parrocchia nel Tempo di Quaresima (tre giorni dalle 17,00 alle 22,00)*
- *Celebrazione dei Vespri inseriti nella Messa nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì*
- *S. Messa ogni Venerdì del mese (ore 21,15)*
- *Adorazione Eucaristica il II e il IV Giovedì del mese (ore 21,15)*
- *Liturgia penitenziale in Avvento, Quaresima, Festa della Madonna del Buon Consiglio, prima dei sacramenti della I Comunione e della Cresima.*

Per nutrirci della Parola di Dio:  
 - *Incontri sulla Parola sullo stile della Lectio Divina I e III Lunedì del mese (ore 21,15). Gli incontri sono sul Vangelo di Matteo che viene letto in questo Anno Liturgico -Anno A-.*  
 Il primo incontro è fissato per Lunedì 3 Dicembre al Centro Pastorale Suor Vera.

Per fare della nostra Chiesa locale la casa e la scuola della Comunione:

- *Partecipazione ai quattro incontri diocesani sulla Spiritualità di Comunione*
- *Attività del gruppo Caritas parrocchiale in comunione con la Caritas diocesana.*

Fra le iniziative realizzate dalla Parrocchia nel mese di Novembre sono da ricordare:

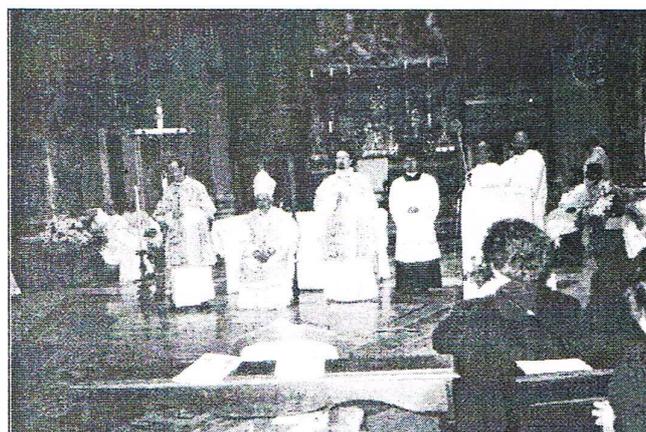
- \* *4 Novembre - partecipazione del parroco don Fabrizio e del viceparroco don Osman con 31 parrocchiani a Roma per l'ordinazione diaconale di Michele Filippi*
- \* *18 Novembre - pellegrinaggio di 91 parrocchiani con don Fabrizio e don Osman a Greccio e a Cascia, pregando presso la grotta dove San Francesco ideò e realizzò il primo presepio e dove è venerata Santa Rita, la "Santa dei miracoli" che ha tanti devoti a Sarteano e in tutto il mondo.*



*I pellegrini di Sarteano salgono all'eremo di Greccio*



*In attento ascolto al Monastero di Santa Rita*



*Il diacono Michele Filippi nella Chiesa di Sant'Agnese a Piazza Navona, a destra del Vescovo Ausiliare di Roma, subito dopo l'Ordinazione*

# ELEZIONI NELLE CONTRADE PER IL PROSSIMO BIENNIO

## SANT'ANDREA

*FE' LORIS* Capitano; *SALVADORI PAOLO* Vicecapitano; *BERNARDINI GUIDO* rappresentante di Contrada; *AGGRAVI MARCELLO* Cassiere; *PAOLUCCI LAURA* e *BERNARDINI GIANNI* addetti alla Segreteria; *RINALDINI SILVANO* economo; *CIONCOLONI GIOVANNI* e *PALAZZI ROSANNA* addetti all'organizzazione festa estiva; *BURATTINI SIMONETTA* e *MARCANTONINI MARISA* addetti all'organizzazione del Corteo Storico; *CECCARELLI GIORDANO* coordinatore sbandieratori; *FONTANI IVAN* coordinatore tamburini; *SANTINELLI ENRICO* e *TIEZZI LORIS* addetti all'organizzazione addobbi; *AGGRAVI MARCELLO* e *DE MAFFUTIIS TULLIO* addetti all'organizzazione presepe; *BETTI GIANCARLO* responsabile stalla.

## SAN LORENZO

*MORGANTINI CLAUDIO* Capitano; *FASTELLI DAVID* Priore; *FAVETTI NICOLETTA* Cancelliere; *SEMPLICINI STEFANIA* e *PARRICCHI CINZIA* Economi; *SEMPLICINI STEFANIA* Camerlengo; *KILPATRICK WILLIAM* Delegato di Contrada; *AMBROGI MORENO* responsabile del tesseramento; *ROSSI LUCIA* e *FAVETTI FRANCESCA* assistenti di campo; *MORGANTINI LORENZO* responsabile tamburini e sbandieratori; *FASTELLI DAVID* responsabile della stalla; *KILPATRICK DIANA*, *PIPPI FRANCO* e *ROSSI LUCIA* addetti alla pubblicità, *SELVANIADRIANA* responsabile costumi e sede; *PARRICCHI CARLO* responsabile magazzino; *BIANCUCCI MARCO*, *PARRICCHI CINZIA* e *ROSSETTI BRUNA* responsabili cucina; *AMBROGI MORENO*, *CROCIANI DIVI*, *KILPATRICK WILLIAM* e *FAVETTI*

*DINO* responsabili addobbi; *TRABALZINI DON PRIAMO* correttore; *GAROSI MERI* a disposizione.

## S.S. TRINITA'

*POLI LUCA* Capitano; *FABBRIZZI CLAUDIO* Vicecapitano; *MORGANTINI ALESSANDRA* Segretaria; *MORGANTINI NOMBERTO* Tesoriere e rappresentante di Contrada nel Consiglio dell'Associazione; *CIONCOLONI BRUNO* Economo; *PERUGINI ALFIO* responsabile cavalli; *FARAONI FULVIO*, *CIPRIANI MARIA LUISA*, *MORGANTINI ROSANNA* incaricati di Segreteria e organizzazione, tesseramento e rapporti con i contradaioi; *RONCOLINI FRANCO*, *CROCIANI ANDREA*, *MANGIAVACCHI SERENA*, *AGGRAVI DANIELA* addetti all'organizzazione feste ed eventi; *PERUGINI LAURA*, *MANGIAVACCHI OMBRETTA* addetti a patrimonio e costumi.

Un grande evento quello svoltosi a Roma il 20 e il 21 Ottobre scorso. L'incontro nazionale delle famiglie con il Papa e il convegno di studi su "Famiglia soggetto sociale: radici, sfide e progetti"

promosso dalla Commissione episcopale per la famiglia, dal Servizio CEI per il progetto culturale e dal Forum delle Associazioni Familiari, hanno segnato un momento di rilievo nella vita della Chiesa, nella riflessione teologica sul matrimonio e sull'impegno sociale dei cattolici italiani. Il Papa ha chiamato la famiglia "Chiesa domestica" per richiamare la vocazione ad essere Chiesa e ha esortato con queste parole i fedeli "Famiglia, credi in ciò che sei". Perché credere nella famiglia? Il Papa ha risposto dicendo che "Dio crede fermamente nella famiglia". Al centro del suo progetto, Dio ha messo l'amore tra l'uomo e la donna, lo ha dichiarato "buono" fin dalla creazione. Questo amore esprime in maniera privilegiata il legame tra Dio e il popolo eletto, tra Cristo e la Chiesa. Il matrimonio cristiano va ben oltre un patto o un contratto,

## FAMIGLIA FONDAMENTO DELLA SOCIETA'

attingendo, come ogni sacramento, dal mistero pasquale di Cristo, assicura la presenza di Gesù nella vita degli sposi, trasformandoli in segno efficace dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Così i coniugi possono amarsi veramente nella maniera in cui lo Sposo (Gesù) ama la sposa (Chiesa) e rendere testimonianza visibile e credibile dell'amore di Dio per ogni uomo. Questo hanno fatto Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, beatificati domenica 21 Ottobre, "hanno vissuto una vita ordinaria in modo straordinario", ha detto il Papa. Hanno mostrato la bellezza e la bontà del matrimonio cristiano e ora la Chiesa li addita come modelli per tutti. La bellezza del sacramento del matrimonio risplende oggi di fronte a chi vuole diffondere altri tipi di legame che hanno alla base ideologie relativistiche ed egoistiche e per questo occorre più che

mai, dice il Papa, "tutelare la famiglia fondata sul matrimonio, inteso come atto che sancisce il reciproco impegno pubblicamente espresso e regolato, l'assunzione piena di responsabilità verso l'altro e i figli, la titolarità di diritti e doveri come nucleo sociale primario su cui si fonda la vita della Nazione". Monsignor Giuseppe Betori, segretario generale della CEI, al termine del convegno di studi sulla famiglia, ha parlato di interventi per provocare nel Paese un dibattito sul ruolo sociale che si vuole promuovere e che ruolo e che considerazione dare alla famiglia. "Uno Stato che non pensi e non operi a partire dalla famiglia, finisce per creare ingiustizie e sperequazioni" ha detto Mons. Betori, ricordando che va contrastato "il modello sociale che si va imponendo, basato sulla considerazione del singolo cittadino e dei gruppi di potere". Occorre allora una rivisitazione di tutti i criteri di organizzazione del lavoro, del sistema fiscale, dei processi educativi, della cura delle persone.

Rossana Favi

Dall'11 Settembre l'eccidio delle Torri di New York e del Pentagono di Washington - oltre 5000 persone (uomini, donne, bambini, di ogni condizione sociale, di ogni religione) morte in modo atroce, imprevedibile - ha cambiato le prospettive della nostra vita.

Le conseguenze di un atto così barbaro e antiumano sono agli occhi di tutti. Il sangue vorrebbe chiamare sangue. Impossibile ritenere che chi è stato così duramente aggredito non pensasse a prevenire in futuro simili barbarie. Quindi non vendicarsi, ma nemmeno 'porgere l'altra guancia'. Questa la reazione del mondo moderno, pur non ignorando l'insegnamento di Cristo: 'ama anche i tuoi nemici'. Ed è triste vedere che l'uomo della strada - e forse anche una parte di noi - la pensa così. Le tre lettere magistralmente lette in una 'lettura teatrale' che l'Accademia degli gli Arrischiati ha organizzato con la regia di Carlo Carfagni il 10 Novembre nel nostro bel Teatro affollato di gente, e il dibattito che ne è seguito, riflettono significativamente il modo di pensare comune.

Alle tante riflessioni, ne aggiungo una: chi ha spinto verso

## Ancora sulle TORRI

la morte quegli aeroplani con i terroristi e con il loro carico di persone ignare e innocenti? Non soltanto la povertà, come alcuni ritengono: infatti tutti sanno che grande parte dei paesi dai quali è nato il terrorismo posseggono le maggiori risorse petrolifere, energetiche e minerarie del pianeta, anche se la ricchezza non è equamente distribuita fra il popolo (almeno al confronto di grande parte dei Paesi colpiti o minacciati dai terroristi). E allora?

Anche dal punto di vista dei diritti umani il 'nostro' mondo ha poco da imparare, basti pensare alla considerazione nella quale sono tenute in alcuni Stati le donne obbligate fra l'altro dalla legge a condividere il proprio uomo con altre donne e a coprirsi il volto come da noi più di 2000 anni fa, a barbare condanne, all'intolleranza religiosa ecc.

La risposta all'interrogativo può forse essere data dalla decadenza dei costumi nella nostra società, dove la famiglia spesso si sfascia anche per futili motivi, dove il posto dei figli è stato preso dalle automobili, dove la ri-

cerca di un'effimera felicità porta a sacrificare la crescita e l'educazione

dei figli, dove una delle più grandi soddisfazioni è quella di fare acquisti nei grandi centri commerciali, dove i Comandamenti di Dio sono considerati un peso insopportabile e quindi sono ignorati, dove chi sta alle regole e rispetta le leggi è considerato poco furbo....

Cosa possiamo opporre dunque a chi è pronto a sacrificare la propria vita e a ignorare i diritti della vita degli altri, se non abbiamo più ideali degni di questo nome?

Mi viene quindi da riflettere sulla fine di grandi popoli come gli antichi Egiziani, i Greci, gli Etruschi, i Romani... tutti sopraffatti da quelli che erano considerati 'barbari', ma sconfitti soprattutto dalla decadenza dei loro costumi.

Ci salveranno persone come Giovanni Paolo II, Madre Teresa di Calcutta e i tanti piccoli e grandi Santi dei nostri tempi, che - spesso nel silenzio e nel martirio - hanno opposto ieri oggi e domani il baluardo della loro Fede e della loro coerenza ai principi in cui credono.

*Carlo Bogni*

## L'IMMIGRAZIONE IN TOSCANA

In Ottobre è stato pubblicato il "Dossier statistico immigrazione", molto atteso da esperti e addetti ai lavori e che quest'anno si è avvalso della collaborazione di molte Caritas diocesane, fra cui quella di Pisa, che ha curato il capitolo dedicato alla Toscana. Nella nostra Regione ci sono 139.691 stranieri regolari, il 24% il più dello scorso anno: è l'incremento più elevato fatto registrare dalle regioni italiane e che porta la Toscana al quarto posto per le presenze di immigrati. Molti sono presenti nell'area fiorentina, gli esperti Caritas di Pisa fanno sapere che "si sta sviluppando quel fenomeno di crescente con-

centrazione intorno ai centri principali che in altre regioni ha già assunto proporzioni ben più consistenti".

Ogni cento immigrati, 44 sono di origine europea, 27 asiatici, 18 africani, 10 americani. Il gruppo più numeroso è quello degli albanesi, con oltre 23 mila persone regolarmente soggiornanti. Poi vengono i cinesi (19 mila) e i marocchini (11 mila). In un anno in Toscana hanno trovato lavoro 37 mila stranieri, nella maggioranza si tratta di contratti a tempo determinato con aumento della quota di lavoratori nell'industria, diminuzione nell'agricoltura, co-

stante nel terziario.

Per quanto riguarda la religione degli immigrati in Toscana 44 su 100 sono cristiani (di cui 23 cattolici), 34 musulmani, poi buddisti, confuciani, induisti. In totale i cristiani sarebbero 61.509, i musulmani invece 47 mila. E' notevole, quindi, in Toscana il pluralismo religioso e la Caritas di Pisa commenta così "il dialogo interreligioso non è solo un'istanza evangelica, ma una necessità inevitabile se vogliamo elevare la qualità della vita delle nostre città, fermo restando il totale rifiuto di chi legittima la violenza".

*Rossana Favi*

(Proseguimento dell'elenco delle offerte per la nuova Ambulanza)

# Misericordia

Al 21.11.2001 è stata raggiunta la somma di L. 16 milioni e 230.000=

ooo ooo ooo

Mariotti Otello, Maccari Ferruccio, Fabbrizzi Dorianò, Baglioni Bruno, Morgantini Ivo, Morellini Angiolo e Covarelli Annunziata, Bernardini Giuseppe, Romagnoli Enio, Curinga Rosaria, Dulac Michel, Righi Ugo, Aggravi Costantino, Del Vincio Gino, Gigliotti Sabrina, Maccari Mario, Moretoni Ida, Cioli Antonietta, Tistarelli Maria, Rappuoli Gianfranco, Nianconi Nello, Cecchini Alberto, Sarteanesi Assunta, Burani Quinto, Sarteanesi Franco, N.N., Trabalzini Maria, Nasorri Alido, Contorni Leda, Mannucci Iolanda, Luciola Fernando, Brogelli Mario e Chiara, Fè Elisena e Fosco, N.N., in m. di Mosci Sestilio, (Mario), Fuccelli Annunziata, Maramai Italo, Santoni Primo, Parricchi Giuseppe, Mirabile Mario, Giovannini Elena e Rita, Del Grasso Ermanno, Servizio Esso di Romagnoli Silvano, Levis Moore Diana Sara, Costantini Amerigo, Buoni o Del Buono Dino, Leotta Cesare, Barbetti Roberto, Pallottai Alfio, Becarelli Franco, Cesaretti Marino, Giacometti Giovannino, Bacci Giuseppe, Giappichini Giampiero, Meloni

Pierina ved. Bruno, Rossi Velio e Valenti Marina, Mazzuoli Donato, Bronco Sergio, Chierchini Alida, Maccari Fulvio e Nardi Marisa, Morgantini Angelo, Bianchi Roberto, Sini Publio, Bologna Carlo, Quaresima Renzo e Panci Liliana, Mosci Valentina, Pizziconi Moreno, Terrosi Alberto, Terrosi Dino, Poggiani Marcello, Mosci Leonello, Marinuzzi Ronconi Raul, Cimarelli Lina, Mencaglia Amedeo, Fallomini Sergio, fam. Chierchini Ivo, Maria Sofia Badellini ved. Rana, Marisa e Giancarlo Santoni, Morgantini Artidoro, Careglia Remo, Passaro Maria Rosaria, Tiezzi Emilia, Rossetti Gelsomina, Falsetti Primo, Caporali Raniero, Betti Marino e Giancarlo, Ceci Vivaldo in m. di Olivieri Elvira, Terrosi Nedo, Del Buono Stefano in m. di Del Buono Silvio, Bussotti Alberto, Romagnoli Alfredo e Iris, Morellini Mauro, Autoscuela Etruria Sarteano, Associazione Filarmonica Sarteano, N.N. in m. di Fanciulli Arduina, Benicchi Eralda, Costantini Marcella, Del Grasso Mario e Pascucci Maria, Morgantini Velio.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sottoscrizione per l'acquisto della nuova ambulanza, si porta a conoscenza che essere iscritti alla Misericordia, versando una quota annuale pari a € (euro) 8, dà diritto ad alcune agevolazioni come da articolo dello Statuto:

- precedenza per i ricoveri nella Casa di Riposo;
- sconto del 20% sui viaggi ambulanza a pagamento;
- servizio funebre locale gratis.

Le tariffe di ammissione sono le seguenti:

- soggetti fino a 40 anni: esenti da tariffe di ammissione,
- oltre i 40 anni fino ai 50 € 20 pari a £.38.725,
- oltre i 50 anni fino ai 60: € 50 pari a £. 96.813,
- oltre i 60 anni: € 100 pari a £.193.627.

*Ricordandovi che continua la raccolta fondi per l'acquisto della nuova ambulanza, il Consiglio della Misericordia augura buon Natale e un felice anno nuovo.*

## ORARIO S. MESSE

**Tutti i primi venerdì del mese**  
ore 21,15 - Chiesa del Suffragio

### Festivi:

ore 9 - Chiesa di S. Martino  
ore 11 - Chiesa di S. Lorenzo  
ore 18 - Chiesa di S. Lorenzo

### Feriali:

ore 18 - Chiesa S. Lorenzo

## PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(di Luca Micheli)

"chi non ha non ha contrada" = non si ha un punto di riferimento un luogo sicuro dove "rifugiarsi";

"Andare per i su' venti" = seguire i propri interessi le proprie passioni;

"chi mangia senza bere mura a secco" = nel pasto in giusta quantità è bene bere, anche per facilitare la digestione

"A soldo a soldo si fa la lira" = o meglio con i sacrifici si riesce nel tempo a fare qualcosa di importante

## PRESEPI

Viva attesa per l'apertura dei Presepi. Le Contrade, gli Scout ed altre associazioni hanno annunciato importanti novità per i tradizionali presepi pubblici natalizi, mentre la Pro loco ha già predisposto tutto l'occorrenza per l'altrettanto tradizionale grande PIRA davanti a San Francesco.

## LA FAMIGLIA CUMERE,

come si sa, era la famiglia etrusca il cui sepolcro fu trovato intatto sul terreno di proprietà Bargagli in quella località che da questo ritrovamento ha preso il nome 'Tombe', sulla destra della strada che da Sarteano scende verso l'Astrone. Su 'Bell'Italia' di Novembre un servizio di 6 pagine, corredato da belle fotografie, mette in risalto gli splendidi sarcofagi di questa famiglia, citandone la provenienza. Ci dobbiamo accontentare di questa citazione, perché è impensabile che da Siena - dove dal 1930 i reperti di Sarteano costituiscono la parte principale di quel Museo etrusco - ci siano restituiti. A Sarteano tutto, e da sempre, si lascia portare via, ma niente si riesce ad avere in contropartita...

## IL LIBRO DELLA BANDA

Il 24 Novembre il Teatro degli Arrischiati ha visto 'un pienone' per il Concerto di Santa Cecilia della nostra Banda. Nell'occasione è stato presentato il libro che narra la storia dei 150 anni della Società Filarmonica. E' un bel libro, con ottima veste tipografica, corredato da molte fotografie anche a colori. E' stato accolto con grande attenzione e gli autori (Carlo Bogni, Franco Pippi e Alberto Terrosi), come i dirigenti della Filarmonica e i dirigenti della Banca Valdichiana che ha finanziato buona parte dell'opera, sono rimasti molto soddisfatti. Numerose le autorità presenti, fra le quali il Sindaco e un Consigliere nazionale dell'ANBIMA, l'associazione alla quale fanno capo quasi tutte le bande d'Italia. Per la prima volta la Banda di Sarteano, diretta dal Maestro Luciano Garosi, si è presentata con una Soprano, accompagnandola in un brano della Traviata di Giuseppe Verdi. Parleremo più diffusamente del libro, dal signifi-

# BREVI

cativo titolo "Una banda giovane di 150 anni", in una prossima occasione.

## IL LABIRINTO DI CHIUSI

Come si sa, è uno dei labirinti più famosi dell'antichità. Il nostro redattore Franco Fabrizi è uno dei maggiori esperti del sottosuolo di Chiusi, di cui ha curato anche la valorizzazione scientifica e turistica. La seconda edizione aggiornata del suo libro sull'argomento, di cui Montepiesi si è già occupato, sta riscuotendo grande successo e ne è stata chiesta la presentazione anche al raduno nazionale della Società Speleologica Italiana e della Federazione Speleologica Toscana. Riusciremo a presentarlo degnamente anche a Sarteano? Nel frattempo, in Ottobre, Franco Fabrizi è stato premiato a Chiusi nell'importante "Premio Porsenna" nella sezione storico-scientifica.

## I DINTORNI DI SARTEANO

Oltre al Centro Studi dell'Abbazia di Spineta e alle innumerevoli attività di alto livello culturale che da lì partono - l'ultima è l'ormai tradizionale Convegno sull'olio al quale prendono parte i massimi esperti del settore - qualcosa si muove anche in altre località del nostro territorio. A Fontevetrina è nata una Palestra polifunzionale dove si insegnano Yoga, vari tipi di danza ecc. su iniziativa della nota coreografa Gabriela Corini. A Castiglioncello del Trinoro, oltre al laboratorio di ceramica di Gastone Bai di cui già si è occupato Montepiesi, gli ultimi due mesi hanno visto una intensa 'programmazione eventi' da parte dell'albergo-ristorante-enoteca 'La Rosa del Trinoro' in concomitanza con la festa patronale dell'antico borgo che fu Castello dei Salimbeni e poi Marchesato della famiglia Cennini e che ospitò Santa Caterina da Siena per una missione di pace.

## I PENSIONATI INPS

a Sarteano sono 1619 di cui 714 con pensione inferiore a 1 milione, 672 fra 1 milione e 2 milioni e 233 oltre 2 milioni. Per

fare un confronto, citiamo altri Comuni, mettendo le cifre nell'ordine di cui sopra: Cetona 1147 - 568 - 460 - 119; Chiusi 2889 - 1150 - 1160 - 579; Chianciano 2430 - 900 - 1071 - 459; San Casciano 685 - 343 - 270 - 72. Enorme la differenza con Abbazia San Salvatore dove i pensionati con pensione inferiore a 1 milione sono in numero inferiore rispetto agli altri: 763 contro 748 e 856 (probabilmente per le indennità degli ex minatori).

## SAN ROCCO

Si è svolto a Pietramelara (Ce) il 3° Convegno Nazionale delle chiese, confraternite e parrocchie italiane che portano il nome di San Rocco, patrono dei pellegrini e viaggiatori e venerato come protettore degli invalidi e invocato contro la peste e le altre malattie infettive epidemiche. I convegnisti sono stati ben 2500, a conferma della popolarità di cui gode ancora questo Santo. Ai suoi 'festaiooli' dobbiamo la continuità della nostra Giostra del Saracino.

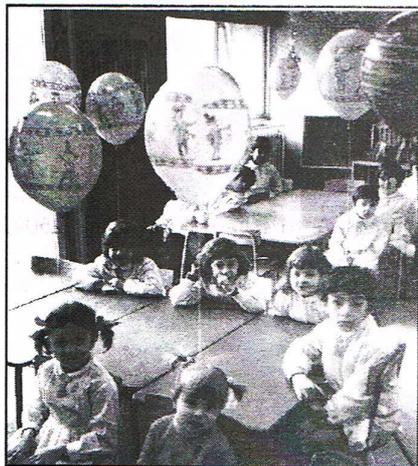
## UN COMPLEANNO FESTEGGIATO

Il 24 Ottobre u.s. presso la Casa di Riposo ex ONPI di Sarteano, il Personale ha festeggiato il compleanno dell'ospite e amica *Luisa Rossi*



## TRENTA ANNI FA, A NATALE

Per il Natale 1971 Montepiesi dette notizia di un avvenimento veramente insolito: un redattore avvistò e raccolse in località Spazzavento (un nome che è tutto un programma, in questo caso) un gruppo di palloncini, ormai quasi tutti sgonfi, ai quali erano legate molte 'letterine a Gesù Bambino'. Il lancio era avvenuto dalla Scuola Materna Tajani di Milano, soltanto 6 ore prima dell'arrivo in Valdorcìa! Tutti i desideri di quei bambini furono esauditi. Grande fu la loro gioia quando un altro nostro redattore con il presidente della Pro loco di allora - Franco Migliore - consegnarono personalmente, a Milano, i doni richiesti.

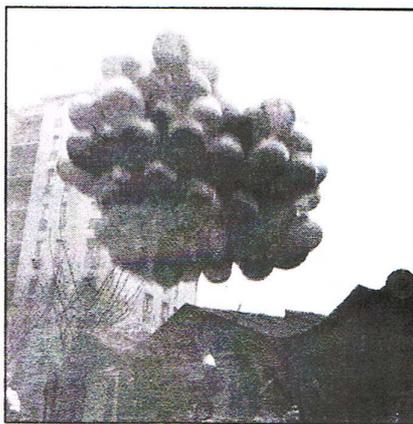


## CENTENARIO DI GINO CERVI

Nel 1901 nacque questo grande attore, che il grosso pubblico televisivo ha amato per il personaggio di Peppone nel don Camillo e del Commissario Maigret. Per noi Sarteanesi invece Gino Cervi è importante anche perché fu protagonista del 'Cristo proibito' di Curzio Malaparte, insieme a Raf Vallone, Elena Varzi, Rina Morelli, Anna Maria Ferrero ecc.

## ALLA DATA DEL 22 NOVEMBRE

ancora non sono iniziati né i lavori di restauro della Chiesa di San Francesco, né i lavori per la costruzione della Palestra polifunzionale. Speriamo di poter dare migliori notizie nel prossimo numero.



## 98 ANNI

La trisavola Concetta Gobbini, della famiglia Zaganella, di cui abbiamo pubblicato foto e notizie nel n.10-11, ha compiuto 98 anni e... ci tiene a farlo sapere. Ci dispiace dell'omissione e... rimediamo, con tanti auguri di ancora lunga vita.

## 19 GIUGNO 1955

Accanto al Procuratore dell'Ufficio del Registro di Sarteano Luigi Baldi, nella foto scattata in occasione dell'inaugurazione della grande vasca che fu chiamata per alcuni anni 'Piscina Olimpionica' - foto pubblicata sul n.10-11 di Montepiesi - è il Procuratore dell'Ufficio delle Imposte di Sarteano dott. Polara. La fine di quegli Uffici (istituiti a Sarteano fin dai primi tempi del Granducato di Toscana) - che furono spostati a Montepulciano una quindicina di anni dopo quella foto senza colpo ferire e senza contropartite - è stata, con quella dell'Ospedale, la più grave perdita subita dal nostro paese dall'unità d'Italia, sia per quantità che per qualità di posti di lavoro.

## HALLOWEEN, MORTE SECCA O CUCCO CICCIO?

La globalizzazione ha portato anche a Sarteano qualcosa di nuovo. E' proprio così? No, non tutto quello che è nuovo è bello! Vedere la sera del 31 Ottobre nostri ragazzini mascherati andare per le strade dicendo alle persone "Dolcetto, scherzetto" o vedere alle finestre zucche finte illuminate, ci ha fatto pensare a una forzatura, imposta dalla TV. Noi, i nostri ragazzini li vogliamo vedere in giro, mascherati, il 'Giovedì grasso' dicendo "Cucco ciccio, pane e ciccio" e alle finestre, per San Giovanni, vogliamo vedere la 'morte secca', cioè una zucca vera, svuotata, con una candela accesa all'interno. Queste sì, sono tradizioni antiche da salvare e far arrivare ai nostri posteri, come i nostri avi hanno fatto con noi. Alla vigilia dei 'santi' e dei 'morti' lasciateci pregare per chi ci ha preceduto, e non forzate i nostri giovanissimi a introdurre tradizioni celtiche americanizzate, che niente hanno a che vedere con la nostra storia e la nostra civiltà.

## DIALETTO O LINGUA?

Un milione di Italiani parlano il sardo (su 1.700.000 abitanti dell'isola) mentre 700.000 parlano il friulano. In totale il 5% degli Italiani (cioè circa 2 milioni) sono considerati isole linguistiche: questa minoranza è fortemente protetta, con apposite scuole ecc. Oltre i dati citati, il catalano è parlato da 20.000 persone, il croato da 8.000, l'albanese da 80.000, il greco da 12.000, il franco-provenzale da 90.000, l'occitano da 40.000, il tedesco da 10.000, il ladino da 35.000, lo sloveno da 120.000.

## IL VESTITO DI ANITA

**GARIBALDI**, donatole dalle donne di Cetona nel 1849, il giorno prima che venisse a Sarteano, è esposto in un museo a San Marino. Consiste in una gonna e in un corpetto di broccato di seta nera e fu donato da Anita in fuga ad una bottegaia in cambio di indumenti e scarpe di contadina.

(Segue a pag. 8)

*(Segue da pag. 7)*

## L'EURO A SARTEANO

Il 24 Ottobre sono arrivati tutti i tagli delle monete dell'euro nelle Banche di Sarteano, pronte a entrare in circolazione il 1° Gennaio.

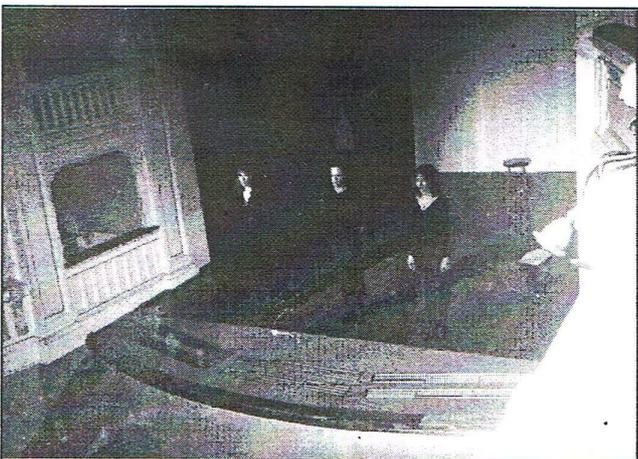


*Si aprono le cassette delle nuove monete*

**IL VESCOVO CETOLONI** è venuto due volte a Sarteano negli ultimi tempi. Il 4 Ottobre ha presieduto la S. Messa di riconciliazione delle Contrade in San Francesco e il 17 Novembre ha partecipato al dibattito nel nostro Teatro degli Arrischianti, durante la lettura teatrale sul tema delle conseguenze dell'11 Settembre.



*La Messa di riconciliazione a San Francesco il 4 Ottobre*



*I tre lettori del 17 Novembre*

## UN'ALTRA SCRITTRICE DI SARTEANO

Dalla prima pagina di 'Avvenire' del 7.11. u.s. abbiamo appreso che la nostra concittadina dott. ssa Maria Novella Todaro ha dato alle stampe una pubblicazione dal titolo stuzzicante: "Perché la D.C. non ha seguito Luigi Sturzo?". Sul quotidiano è scritto come fare per avere in omaggio la pubblicazione stessa: scrivere a C.I.S.S. Circonvallazione Trionfale, 34 - 00195 Roma. Sito Web : [www.centrosturzo.it](http://www.centrosturzo.it) - Email: [ciss@centrosturzo.it](mailto:ciss@centrosturzo.it).

Rallegramenti a Maria Novella, che ha più volte collaborato a Montepiesi con scritti e con fotografie.

## UNA CITAZIONE SBAGLIATA

Uno dei nostri lettori più colti e attenti, che più volte è stato per noi di prezioso aiuto, ci ha segnalato un errore fatto nel trascrivere da 'Avvenire' l'articolo del biblista Gianfranco Ravasi dal titolo 'Maldicenza', apparso nell'ultimo numero. La frase "Non deporre contro il tuo prossimo come falso testimone" non è in Esodo 20,10 ma in Esodo 20.16. Ci scusiamo per il lapsus 'calami' (= tasto della tastiera del computer!) e ci congratuliamo con l'autore della segnalazione nel desiderio e nella speranza che ci siano altri lettori attenti e preparati come lui.

## TOSCANA PAESE PER PAESE

E' uscita mensilmente la nuova enciclopedia "Toscana paese per paese" della Bonechi. L'amico di Sarteano Giorgio Batini nell'ultima pagina di ogni fascicolo ha fatto mettere nel centro una fotografia del nostro paese.

## FINANZIAMENTI IMPORTANTI

**50 MILIONI** - Sono stati donati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze al nostro Comune per l'attività teatrale 2001-2002. L'elargizione è dovuta all'interessamento del Conte Ing. VITTORIO EMANUELE RIMBOTTI, che aveva tutto predisposto poco prima dell'improvvisa morte. Graditissima è stata la presenza della vedova dell'Ing. Vittorio, la Contessa Maria Vittoria Colonna Rimbotti, al nostro Concerto bandistico e alla presentazione del libro sui 150 anni della Società Filarmonica il 24 Novembre. Il figlio dott. Giovanni, marito di Albiera Antinori, che è stato presente alla nostra Giostra del Saracino, ha scritto una bella lettera, dispiaciuto di non poter intervenire per impegni all'estero.

**42.150.000** sono stati erogati dalla Regione al nostro Comune per la messa a norma dei locali serviti di supporto della palestra per gli atleti e per il pubblico annessi al campo sportivo di Sarteano per una spesa complessiva di 150 milioni di lire'.

**80 MILIONI** - La Nazione del 6 Giugno ha riportato la notizia di un contributo regionale stanziato per l'adeguamento della struttura dell'edificio della Scuola Materna di Viale Europa alle esigenze dei nuovi cicli e dell'innovazione didattica, messa a norma di impianti e abbattimento delle barriere architettoniche'.

# Lettere in Redazione

*Carissimi amici di Montepiesi, sono Tiziana, quella che dà libero sfogo alle emozioni. Questa volta, dopo aver avuto il dispiacere di perdere una persona amica, ho ascoltato il mio cuore e mi sono chiesta: "è vero che quando lasciamo questa terra non esistiamo più? Che non contiamo più nulla e lasciamo soli quelli che ci hanno voluto bene?"*

*Io non credo che si smetta di esistere, ci siamo sempre, magari sotto altre spoglie, nascosti da qualche parte e allora mi sono venute in testa queste parole:*

**"Per sempre... sarò / Non avrò più un bacio d'amore/ non sentirò più le piccole mani dei miei bambini tra le mie,/ non farò più la coda al semaforo/ con la paura di/ far tardi per preparare la cena,/ non riderò più delle tue battute sceme,/ non ascolterò più quella canzone che ci piaceva tanto... / Io so che me ne sto andando ma tu non mi perderai;/ non mi vedrai ma io ci sarò./ Sarò negli occhi dei miei figli,/ sarò nei tuoi pensieri,/ sarò viva e felice nel ricordo di una giornata al mare,/ sarò in una canzone che cantavo sempre,/ sarò nel mio profumo lasciato nell'aria... / Non mi perderai perché io per sempre... sarò."**

*Chissà, forse pensarla così può essere un modo per soffrire di meno della mancanza di una persona cara e può servire a farsi un po' di coraggio.*

*Ciao a tutti e scusate il disturbo.*

**Tiziana Palazzi**

(Il cristiano sa che Dio ama gli uomini e ha mandato il suo unico Figlio sulla terra perché gli uomini riuscissero a comprendere il Suo amore. E Gesù, figlio di Dio, ci ha detto: "io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me non morirà in eterno". Dobbiamo credergli, perché è veramente risorto, assicurandoci un destino eterno, anche se non ci è stato ancora rivelato, così afferma San Paolo, come saremo - N.d.R.)

\*\*\*\*

*Caro Direttore, quale lettore assiduo di Montepiesi, non posso fare a meno di rimarcare che tra coloro che "hanno fatto la storia di Sarteano" e gli "altri scomparsi" del 2001 (pag. 17 Montepiesi - n.10-11 2001) non figura il nome di Renzo Ermini: figlio di Rizieri e di Emma Bacherini, e come tale di pura e antica schiatta sartheanese.*

**L'omissione non può aver offeso né la figlia Paola né gli altri suoi familiari (tra i quali Sanna Garibaldi, mia moglie) perché Egli non è scomparso dalle sue opere e dal ricordo nostro e di quanti - nella sua vita terrena - lo hanno conosciuto ed amato.**

*Perdoni questa mia, caro Direttore, anche perché "Nemo propheta acceptus est in patria".*

**Suo Mario Bondolfi**

N.B.: "patria sua".

\*\*\*\*

**Alla gentile attenzione della redazione.**

**Oggetto: pubblicazione articolo delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia G.Rodari di Sarteano**

*Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Sarteano, in seguito a visite a scuole di vari indirizzi pedagogici ed ad un percorso formativo e introspettivo sia a livello professionale che personale intrapreso in questi ultimi anni, che ha loro permesso di migliorare la metodologia utilizzata, si sono rese conto anche della necessità di un cambiamento nell'ambiente in cui le stesse operano.*

*Supportate dal Capo d'Istituto Dottoressa Morgantini, dall'esperta Dottoressa Fragapane e da tutta l'Amministrazione Comunale che ha stanziato una cifra notevole, le insegnanti hanno apportato al plesso sostanziali e positivi cambiamenti. Sono state allestite scaffalature modulari in legno naturale in tutte le sezioni, e l'acquisto di nuove tende più delicate e colorate ha permesso di rendere tutto l'ambiente più consono all'ascolto, all'attenzione, facilitando l'entusiasmo e la creatività dei bambini e delle bambine. Le insegnanti ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno collaborato permettendo di creare un ambiente più a misura dei bambini e comunicano che Venerdì 21 Dicembre ci sarà l'inaugurazione ufficiale alla presenza del Dirigente Scolastico e delle componenti del Comune. Nell'occasione tutti i bambini e il personale della Scuola augurano a tutti Buone Feste!*

**Le insegnanti del plesso**

# SARTEANO :

A CURA DI  
FRANCO FABRIZI  
E  
CARLO BOLOCHI

## DALLA PREISTORIA AD OGGI

### Sarteano nel Secolo XIX e inizio XX (L'Acquedotto di Sarteano nel 1800)

La posizione geografica e la struttura geologica dell'altopiano su cui sorge il nostro paese forniscono al territorio un invidiabile abbondanza di sorgenti e risorse idriche.

A sud di Sarteano si prolungano i rilievi "a giogaia" che si saldano alla sommità del Monte Cetona, un considerevole massiccio calcareo che assorbe le acque piovane.

Lo stesso avviene a ovest dell'abitato ove si estende una serie di colline di tufo calcareo pliocenico (anch'esso ottimo assorbitore delle piogge) che si distaccano dal versante del Monte di Cetona e che si susseguono fino al poggio di Pietra Porciana.

In queste vaste zone di assorbimento, le acque penetrano in profondità finché incontrano, a una certa quota, gli strati impermeabili argillosi e sgorgano all'esterno sotto forma di sorgenti delle quali è ricco il nostro territorio.

Il fluire plurimillenario di queste sorgenti e il loro deposito calcareo ha poi formato, nel quaternario, il banco altipiano di travertino su cui sorge il paese.

L'abbondanza, la purezza e le caratteristiche fisico-chimiche delle nostre acque sono state apprezzate fin dall'antichità, sia in epoca etrusca che romana, tanto che Sarteano (in concorrenza con Chianciano e San Casciano) può ambire ad attribuirsi la famosa ma vaga definizione di "FONTES CLUSINAE" citata dal poeta romano Orazio nella quindicesima epistola del libro primo, dato che le sue sorgenti sono le più vicine a Chiusi.

Sarteano risulta uno dei pochi paesi tra i primi ad avere la possibilità di fornirsi di un acquedotto fin dall'antichità, inoltre, nel secolo XIX, il nostro paese fu generoso dispensatore del prezioso liquido a vari paesi del circondario contribuendo in modo deter-

minante allo sviluppo e alla modernizzazione di questi centri abitati.

Un documento pubblicato dallo storico Lodovico ZDEKAUER (Bullettino senese di storia patria, anno V, fascicolo III-1898), consistente in una lettera del 10 Maggio 1567 spedita dal podestà di Sarteano Niccolò Costanti al capitano Annibale Bichi, ci fa sapere che a Sarteano (una delle



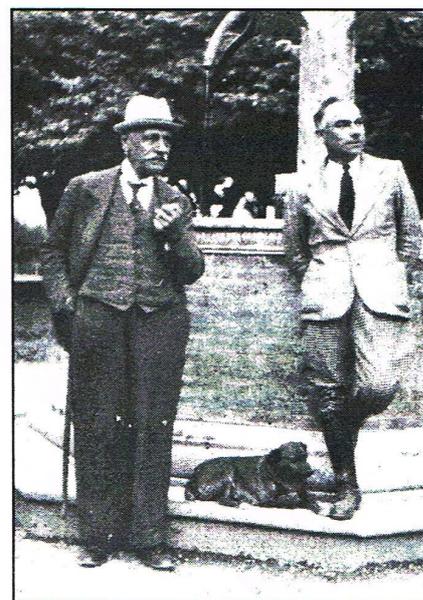
La fonte cinquecentesca della Piazza, dal 1937 nel Parco Mazzini (ex Parco Ciano)

poche "terre" che a quei tempi poteva disporre di acqua buona e potabile) già esisteva una fonte pubblica alimentata dalle sorgenti circostanti incanalate in apposito acquedotto.

Secondo quanto asserisce lo storico Domenico Bandini in una sua memoria autografa inedita, l'acquedotto era stato costruito fin dai primi anni del 1500 per volere testamentario di Pio III.

Nella lettera pubblicata dallo ZDEKAUER la fonte pubblica viene descritta "...sormontata da un piatto e quattro cavalletti di bronzo dai quali sgorga copiosa l'acqua...".

La descrizione corrisponde alla fonte oggi conservata nei giardini pubblici del parco Mazzini e che per circa tre secoli era stata nella Piazza principale, sulla sinistra della facciata della romanica chiesa di San Martino in Foro. Nel 1841-'45 fu sostituita da una bella fontana nuova e fu spostata nella Piazza San Lorenzo, per poi trovare l'attuale collocazione nel 1937, come ci disse il tecnico comunale Geom. Ugo Bocchi il 19.12.'74. Peggior fortuna ebbe la sua sostituita che, nel 1923, fu spostata davanti all'attuale sala-mostre del Comune per far posto al Monumento ai Caduti e che, poco dopo il passaggio del fronte nel Giugno 1944 fu danneggiata da una ruspa che spostava un carro armato tedesco che, immobilizzato, bloccava il traffico nella strettoia di Via di Fuori. Infine fu smembrata in più parti, di cui la principale fu affidata in custodia, con delibera comunale, ai proprietari del Castello.



1938 - Due noti personaggi di Sarteano davanti alla cinquecentesca fontana: Mario Galgani e Alberto Casoli con la canina Leda

(Segue a pag. 11)

(Segue da pag. 10)

Nella lettera il podestà segnala che in tale data (10 Maggio 1567), l'acqua non arrivava più a causa dei guasti dell'acquedotto; pertanto chiede un risanamento dell'opera ormai collassata dalla vetustà e dalle precedenti guerre.

Un altro documento dell'acquedotto sartheanese, del quale abbiamo in passato già parlato, è la lapide conservata nell'edificio sulla destra della 'costa' di Porta Monalda (oggi civica abitazione) che costituiva la cisterna di arrivo dell'acquedotto stesso.

Nella lapide si legge questa scritta:  
**AQUAE - VETUSTATE  
 DIFFUSAE - FISTULIS  
 RENOVATIS - AD PRISTINUM  
 REDUCTAE - AERE PUBBLICO  
 - A.D. MDCCLXXX**, così traducibile: "acque disperse a causa della vetustà, ripristinate da nuove condutture con il pubblico denaro. Nell'anno del Signore 1780".

Si tratta praticamente del restauro dell'antico acquedotto che portava acqua al Castello e al paese dalle sorgenti della "Lega" situate nelle colline che a Sud-ovest sovrastano il paese.

Per la precisione sono: sorgente di 'Molin Canale', sorgente del 'faggio gobbo', sorgente della 'Monticchia alta', sorgente delle 'acque fresche', sorgente della 'Monticchia bassa' (o 'lega alta'), sorgente di 'botte alla lega' (o 'lega bassa').

Come già detto nella storia del secolo XIX, del quale ci stiamo occupando, le sorgenti di Sartheano servono ad alleviare la sete di ben tre paesi circconvicini: Montepulciano, Città della Pieve e Chiusi.

Nel dicembre 1892 il sindaco e la commissione di Montepulciano trattarono con la comunità di Sartheano per l'acquisto di alcune sorgenti nei terreni (zona Cappuccini) dei Contucci, dei Fanelli e dei Meoni per alimentare un acquedotto per l'uso della città poliziana.

Le trattative e il progetto sono ampiamente descritte nel periodico "Il Poliziano" del 26 febbraio 1893.

L'acquedotto è descritto in dettaglio anche da Ersilio Fumi nella sua "guida di Montepulciano e dei Bagni di Chianciano" (1894): le sorgenti



captate sono quelle del "monte di San Bartolomeo" presso Sartheano, giudicate le più convenienti sia per l'altitudine che per la potabilità.

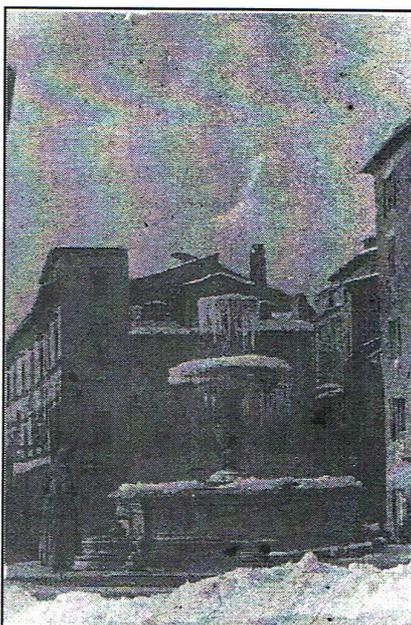
Le sorgenti acquistate erano quattro: Fonte Salci, Fontone, Vena alta, e Campo della vena; potevano fornire 150 litri al giorno per ciascun abitante.

Il serbatoio di carico fu costruito presso la sorgente di Fonte Salci.

La conduttura, progettata dagli ingegneri Ugo Uguccioni, Zelindo Batignani e Brandimarte Fanelli, scendeva all'Astrone, saliva fino a Poggiardelli e al monte Totona, quindi giungeva a Montepulciano presso Porta alle Farine (oggi detta 'Porta Farina').

Anche Città della Pieve usufruì delle acque sartheanesi.

Esiste nell'archivio di Montepiesi una relazione a quel municipio su al-



La fontana ottocentesca collocata per circa 80 anni nella Piazza principale, durante il gelido inverno del 1929

cuni studi preliminari per la conduttura ad opera di A. Verri (1899).

Lo studio si articola su vari progetti e su svariate località e soluzioni; tra queste ultime la più accreditata è quella riguardante il progetto numero 3 che si riferisce alle nostre sorgenti di Solaia convogliate in un "bottino" situato a quota 650 e convogliate in una conduttura di 20 Km che si snoda lungo la via Sartheano - Cetona sino al ponte

sull'Astrone (dalla parte di Chiusi Stazione) per proseguire fino al ponte regolatore detto "la Fabbrica", quindi a San Litardo e poi alla città.

Sempre sul finire del secolo XIX anche la vicina città di Chiusi ebbe l'erogazione di acque sorgive del territorio sartheanese.

Esiste una precisa documentazione di G. Ciampolini "Questa memoria" è citata anche dagli autori E. Barni e F. Lottarini nel loro libro "Dalla bonifica alla ferrovia" (Ed. Luce - Chiusi, 1998).

L'iniziativa fu presa dal sindaco Paolozzi e poi proseguita dal suo successore Deifobo Dei che trattò l'acquisto della sorgente "Palazzo d'Ezio" situata nel territorio sartheanese a Nord del paese, allora di proprietà Galgani.

Il progetto fu steso dall'ing. Brandimarte Fanelli mentre la Cassa di Risparmio di Firenze concesse un mutuo di 100.000 lire.

Il tracciato della conduttura discende verso l'Astrone costeggiando la Cartiera Civelli; nel territorio di Chiusi passa nei pressi del podere "Le case" e del podere "La pretina" giungendo al paese dall'attuale Via Marconi e quindi Porta San Pietro (distrutta nella guerra 1940-'45), per una lunghezza di 6.900 m. e una portata di 280 lt al giorno per abitante.

Fu inaugurata con grande festa di popolo e nell'occasione si liberarono 200 colombe in segno di giubilo.

Una targa di ottone sulla fontana di Piazza XX Settembre a Chiusi ricorda l'evento con questa frase: "Queste acque della sorgente d'Ezio - per decreto municipale - solerzia del Sindaco Cav. Deifebo Dei - condotte a Chiusi - compirono nel corso dei mesi - l'ardente desiderio dei secoli - 7 Agosto 1892.

(Segue a pag. 12)

(Segue da pag. 11)

Tuttora quell'acquedotto serve le zone di Macciano e Quercealpine.

Oggi gli acquedotti di Montepulciano, Città della Pieve e Chiusi sono pressoché abbandonati, e un quarto acquedotto al quale abbiamo sopra accennato, che portava l'acqua della "Lega" fino al Castello e che per un certo tempo fu inglobato nell'acquedotto comunale, ha fatto la stessa fine.

Sembra che questo abbandono sia dovuto alle aumentate necessità di consumo, ma non è escluso che un'accurata nuova captazione delle sorgenti e nuovi studi possano riportare in questo nuovo secolo a un loro sfruttamento, tanto più che l'arrivo di queste acque nel nostro altipiano avverrebbe per caduta, con notevole risparmio energetico e quindi economico.

Oltre a quelle citate in questo articolo, numerose altre sono le sorgenti del nostro territorio, e di esse alcune sono state immesse nell'acquedotto che attualmente serve il paese e che porta l'acqua che scende da Camporale, dopo essere stata sollevata con pompe elettriche dalla zona dell'Orcia. Ecco alcuni nomi di altre note sorgenti sarteanesi: *Fonte Galgana, F. alla Spina, F. Rucola, F. Vetriana, F. Renza, F. Viera, F. Vina, F. Condotto, F. al Giudeo, F. Canale, F. alla volpe, F. Mandolella, F. di Molin Martello, F. delle Canalette, F. della Parigina, F. di Sovana, F. della Lama, Font'Orsola, F. al Testa, F. Pico, F. del maltempo, F. delle Tre case, F. del Sambuco, F. Renizza, F. alla Spina, F. della Molinella, F. del Molino di Spineta, le Fontanelle, Venone, Occhio di mare, le Mulina.*

## VITA REALE DI IERI RICORDI NOSTALGICI DI OGGI

Nel n.9 di Montepiesi del 2001, parlando dell'Ospedale, volutamente è stato taciuto un nome, per riservargli una menzione particolare. Si tratta del nome di una Donna che, venuta a Sarteano giovinetta, ha passato qui tutta la vita: la dottoressa Marisa Turri Volterrani, moglie del mai dimenticato prof. Antonio Volterrani. Insieme hanno formato un grande binomio portando il nostro rimpianto Ospedale, con l'aiuto del Dottor

Alberto Andreini, al servizio di tutto il circondario. Sarteano e dintorni devono molto a questa persona che è stata madre, moglie, amica e medico di alta professionalità ricordando sempre il suo lavoro, i suoi sacrifici e anche i suoi dolori.

Grazie, dottoressa Volterrani e tanti buoni auguri di buone feste a nome di tutti, per quanto ha fatto per i nostri genitori e anche per tanti di noi.

Incas

*"Tu che hai amato tanto Gesù Bambino, aiutaci a pre-*

*garlo perché illumini gli uomini che contano, a cercare con ogni mezzo una pace giusta per tutti i popoli".*

*Come annunciato nel Montepiesi n.10-11, il giorno 29 Dicembre alle ore 17 pregheremo in una S. Messa a San Martino il "nostro" Padre Pio.*

*Chiederemo a Lui, che tanto può, di pregare il Signore e Maria Santissima per dare la pace a questo mondo desolato, uno sprazzo di luce per i nostri giovani e un divino conforto alle popolazioni martoriate dalle stragi, dalle guerre e dalle malattie in gran parte volute dagli uomini.*

*Sono arrivata alla decisione di cesare qui a Sarteano questa mia iniziativa di far celebrare tre volte all'an-*

## PADRE PIO

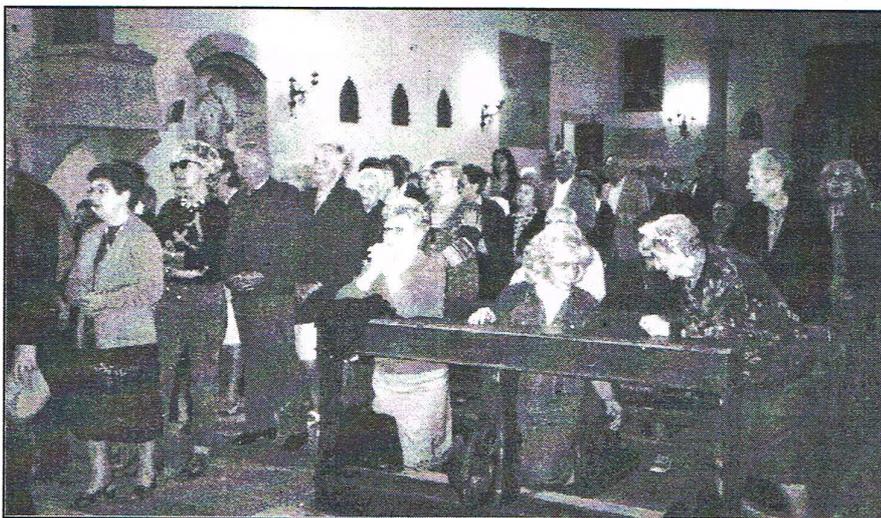
*no una S. Messa in ricordo del Padre, iniziativa che*

*aveva lo scopo - mancando a Sarteano un "gruppo di preghiera di P. Pio" - di tenere riuniti i suoi devoti e di far avere un piccolo contributo alle opere da lui realizzate e continuate nel suo nome: un Ospedale molto efficiente con oltre 60.000 degenti all'anno e 400.000 visite che fa assistenza anche gratuita per i casi meno fortunati, una nuova Chiesa per 7000 persone di cui 4000 in piedi e 3000 sedute, un sagrato per circa 40.000 persone, case per anziani, bambini handicappati, ciechi e menomati. Non dimentichiamo che a San Giovanni Rotondo giungono ogni anno 12 milioni di devoti.*

*La mia decisione è maturata dal desiderio di non scontentare nessuno: se altri vorranno prendere il mio posto, ne sarò sinceramente lieta; i frati di San Giovanni Rotondo non dovranno avere nessuna remissione, perché personalmente continuerò ad aiutarli nelle opere volute da P. Pio secondo le mie possibilità. Grande è stata la mia commozione il 23 Novembre quando TV, stampa e Radio hanno annunciato che probabilmente nel prossimo anno il Beato Padre Pio sarà santificato, dato il riconoscimento dell'ultimo miracolo: la guarigione del piccolo Matteo Pio Colella.*

*Grazie al Montepiesi per questo ultimo spazio concessomi.*

Stefanina



Chiesa di San Francesco. Un folto gruppo di devoti assiste alla S. Messa in ricordo di P. Pio il 22 Settembre 2001.

# IL TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO A SARTEANO

Questa associazione, che è un'emanazione del Movimento Federativo Democratico, che da poco tempo ha assunto la denominazione di "Cittadinanza attiva", è presente a Sarteano dall'anno 1985.

La sua presenza nacque dall'iniziativa di un gruppo di amici, sensibili all'efficienza dei servizi sanitari così utili alla popolazione: Ugo Severini, Gerardo Canaponi, Stefanina Casoli, Luciana Labardi, Sirio Rosignoli, Franco Migliore, Adone Poli, Olinto Paolucci, Settimio Mazzuoli ed altri.

L'arrivo del Tribunale per i diritti del malato qui da noi coincide con le prime avvisaglie del lungo e graduale smantellamento dei servizi sanitari locali e la tendenza ad accentrare gli stessi prima in alcuni dei 6 Ospedali esistenti nel sud della Valdichiana e poi nell'unico Ospedale monoblocco.

La nostra popolazione era abituata ad avere i servizi sanitari in casa, da se stessa creati da oltre un secolo, anche se - dopo l'esproprio conseguente alla Legge Mariotti - gradualmente non adeguati alle tecnologie avanzate, ma comunque in casa con tutti i conseguenti vantaggi. Come si è detto l'obiettivo delle forze politiche dominanti era quello di accentrare i servizi sanitari, e il Tribunale per i diritti del malato si adoperò perché il lento declino della struttura ospedaliera locale creasse i minori possibili sacrifici alla popolazione, sia lottando fino all'ultimo perché la struttura non fosse traumaticamente impoverita delle sue attività, sia perché le nuove collocazioni dei servizi fossero le minori possibili disagi per i Sarteanesi, sia segnalando insistentemente, qualche volta violentemente alla USL competente i disservizi, le negligenze, tutto quello che la gente comune individua come "malasanità".

Quando lo smantellamento della sanità locale si è compiuto con la chiusura del locale Ospedale, il Tribunale per i diritti del malato ha intrapreso una continua pressione sulla USL perché ciò che di sanità era previsto di dare a Sarteano fosse dato per intero.

Prima di tutto il punto di emer-

genza territoriale 118; la funzionalità degli ambienti dove sono collocati i servizi sanitari; il punto prelievi giornalieri del sangue; la restituzione in loco delle refertazioni degli esami e delle analisi fatte nell'Ospedale di Nottola; i tre ambulatori specialistici a cadenza quindicinale: oculistico, otorino, cardiologico.

Degli ambulatori al momento non è ancora funzionale quello cardiologico che dovrebbe partire in tempi brevi. Dobbiamo dare atto al Sindaco di Sarteano di averci sostenuto in questa continua pressione con opportuni e ripetuti interventi isti-

tuzionali.

Concludendo questa sintetica rassegna di attività del Tribunale per i diritti del malato a Sarteano, si formula un caldo invito alla cittadinanza, onde, in caso di necessità frequentare gli ambulatori specialistici assegnati, perché non ci vengano tolti per insufficienza di utenza.

Ricordiamo inoltre che il Tribunale per i diritti del malato è a disposizione per ricevere tutte le segnalazioni di disservizi sanitari in Ospedale e fuori.

*Il coordinatore  
Gerardo Canaponi*

Con la cerimonia di inaugurazione ufficiale

## ENNIO ROMANO

tenutasi a Roma il 20 ottobre ha avuto inizio l'attività del nuovo centro "Arte e Cultura Ennio Romano". Questa nuova sede è nata nella capitale come sezione distaccata del centro originario che già conosciamo, quello situato in viale Europa qui a Sarteano, per volontà del suo ideatore e fondatore Prof. Dott. Ennio Romano il quale da tempo desiderava portare in forma ufficiale a Roma, sua residenza invernale, l'opera da tempo svolta nel nostro paese durante il periodo estivo.

Il nuovo centro, situato in via Statilia nei pressi di S. Giovanni, mantiene lo stesso statuto costitutivo di quello originario, nonché le stesse finalità, quali esposizioni pittoriche, fotografiche e artistiche in genere, corsi di lingua inglese - americana, corsi di informatica e Internet, conferenze su temi medici e tutto quanto concerne la diffusione dell'arte e della cultura in generale, sempre in forma gratuita così come sempre in passato.

E' stato infatti fin dal principio obiettivo del prof. Romano di creare dei luoghi dai quali poter dare stimolo all'interesse generale verso l'arte e la crescita culturale ponendo a disposizione di chiunque e senza fini di lucro la sua antica esperienza in tutti i campi del sapere, nonché di mettere a disposizione di chi ne ha necessità degli spazi per fare le proprie creazioni.

In sei anni di attività il centro di Viale Europa è riuscito a portare nel nostro paese una piccola fonte di sape-

re veramente concreta alla quale qualsiasi in-

teressato può attingere senza nessun onere, sempre rimanendo al di sopra della classica demagogia provinciale e delle gratuite difficoltà che spesso inibiscono altre simili iniziative meno dotate di stimolo e di chiarezza di intenti; nei suoi locali sono confluite persone di paesi vicini e lontani per partecipare ad una lezione o ad un concorso fotografico, e stranieri di diverse nazionalità per osservare i quadri del suo fondatore conosciuto magari attraverso Internet, i quali probabilmente non sarebbero mai altrimenti passati per Sarteano.

La speranza che ha guidato la creazione della sede di Roma è che l'affluenza di interessati che può portare tale città, così vasta e culturalmente sensibile, sia ancora più elevato in modo da dare a chi regala le esperienze raccolte durante una lunga ed intensa vita un sensibile ritorno in termini di soddisfazione e di appagamento interiore, e la riuscita della cerimonia inaugurale, che ha visto la partecipazione di un vasto pubblico con personaggi anche noti della politica e della cultura ed un messaggio augurale da parte del presidente della regione Lazio on. Storace, sembra sicuramente di buon auspicio.

Chi fosse interessato a conoscere nei dettagli l'attività dei centri o a leggerne lo statuto può visitare il sito Internet del Prof. Romano all'indirizzo [www.ennioromano.it](http://www.ennioromano.it), nel quale è esposto anche la sua intera produzione pittorica.

# UN ALTRO SANTO CHE CI RIGUARDA

Santità, ascolto della Parola di Dio, maggiore comunione tra noi: questi i tre temi che la parrocchia di Sarteano si è prefissa, per attuare il programma pastorale del nuovo Vescovo.

La santità sembra un obiettivo non realizzabile, perché ancora siamo abituati a vedere i santi come 'quelli dei santini', cioè come persone fuori dal mondo... persone eccezionali che noi non saremo mai in grado di imitare. Non è così invece: tutti i cristiani infatti dovrebbero mirare a restare in 'grazia di Dio', ricorrendo quando è necessario al sacramento della riconciliazione: il Padre infatti è misericordioso e conosce la fragilità dell'essere umano. La meta da raggiungere è la salvezza eterna, e non la raggiungeranno soltanto quelli che rifiutano l'amore di Dio; altrimenti Gesù, Figlio di Dio, sarebbe venuto sulla terra e sarebbe morto e risuscitato invano.

Delle altre due mete Montepiesi si è occupato e si occuperà ancora per tutto il nuovo anno liturgico. Per ora mi attengo perciò soltanto alla spiegazione del titolo di questo articolo, allo scopo di soddisfare la curiosità di quei lettori che sono arrivati a leggere fin qui.

Il santo a cui mi riferisco è un toscano, San Giovanni Leonardi, la cui ricorrenza è stata il 9 Ottobre. E' vissuto un secolo dopo il nostro Beato Alberto, a Lucca dove era farmacista. Il suo amore per gli altri, e specialmente per i poveri, lo portò presto a dedicarsi esclusivamente alla 'messe di Dio' con un riformismo che - anche se sulle orme del Concilio di Trento - lo mise spesso in contrasto con il clero, di cui era entrato a far parte. Nel 1574 dette vita alla famiglia religiosa detta poi dei "Chierici Regolari della Madre di Dio" e il Papa Clemente VIII lo stimò talmente da mandarlo e riordinare congregazioni religiose, a riformare monasteri, a liquidare controversie. Fu sepolto a Roma, in S. Maria in Campitelli, dove tuttora è la casa generalizia dell'Ordine da lui fondato. Di questo Ordine cui fece parte il Vescovo Carlo Baldini, a cui fu affidata la nostra diocesi dal 1941 al 1970, anno dell'improvvisa scomparsa, e Padre Lucio Migliaccio, che di quel Vescovo fu segretario - dando anch'egli grande impulso a moltissime attività nella nostra zona - e che da oltre cinquanta anni ricopre molti incarichi di prestigio in Italia e all'estero.

Carlo Bogni

## PRO LOCO

*Il 31 Ottobre si è svolta l'Assemblea dei soci per eleggere, a norma di statuto, il nuovo Consiglio per il prossimo biennio.*

*A seguito di queste elezioni il nuovo Consiglio è risultato il seguente: presidente Massimo Basili, vice presidente Alberto Severi; segretario Gelsomina Zapparoli; cassiere Alberto Calogero; delegato per il Consiglio dell'Associazione Giostra del Saracino Gianni Bartoli; consiglieri Marilisa Cuccia e Carlo Bogni.*

*Membri aggiunti Bruna Rubegni e Rita Gerace incaricate per le attività artistiche; Leonardo Fabbri, Carlo Parricchi e Franco Borini incaricati per l'organizzazione delle varie attività.*

*Gli impegni prossimi approvati dall'assemblea dei soci sono il Convegno per la valorizzazione del nostro olio di oliva e la collaborazione per gli addobbi natalizi.*

*Particolare risalto avrà nel prossimo Maggio il Premio Penne Pulite, giunto alla X edizione.*

*L'Ufficio turistico, dal quale passa una grande numero di persone - Italiani e stranieri - sarà aperto nel periodo natalizio e in quello pasquale, e l'impegno di tutti consisterà nell'arrivare a lasciarlo aperto tutto l'anno.*

*E' auspicabile che tutti gli operatori del settore turistico e i commercianti in genere si rendano conto che ognuno di loro deve fare la propria parte per una sempre maggiore promozione del nostro bel paese, e che l'Associazione Pro loco può e deve diventare il punto d'incontro e di coordinamento per questa stessa finalità, in accordo con l'assessorato comunale al turismo.*

## I BAMBINI DI BETLEMME

*La Chiesa di tutta la Toscana si è impegnata a tentare di evitare la chiusura delle scuole dei francescani di Betlemme, frequentate da 2000 bambini di tutte le religioni. Per la mancanza di introiti che venivano dal turismo (le scuole non sono sovvenzionate dallo Stato), non possono più essere pagati gli insegnanti. Siamo tutti impegnati a fare qualcosa: per 'adottare' uno scolaro occorre versare 60.000 lire al mese. Chi può aderire, può farlo presso don Fabrizio.*

## RICORDIAMO DON VASCO

*Dieci anni fa, il 2 Dicembre scomparve prematuramente don Vasco Della Lena. Ricordiamo, di questo ottimo sacerdote sarteanese - in quel tempo parroco di Chiusi Stazione - anche il grande attaccamento alle Celle di San Francesco e al contiguo Convento e i suoi tentativi (purtroppo finora inutili) di rivalorizzare quella zona scelta dal Serafico Santo e, tre secoli dopo, dai suoi seguaci Cappuccini. Li volle anche essere sepolto.*

# Nuovi Laureati

## Rallegramenti a .....

.... alla dott.ssa **Raffaella Nofroni** (figlia di Franco) laureatasi presso l'Università degli Studi di Padova in Psicologia del lavoro con 106/110, discutendo la tesi "Rappresentazioni esterne di mappe route e survey". Relatore la prof. ssa Antonella Carassa; controrelatore prof. Giuseppe Mantovani;

.... alla dott.ssa **Martina Fratangioli** che il 9 Novembre si è laureata presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia. Corso di laurea in Lettere moderne; laurea in Geografia Umana, con 110/110 e lode, discutendo la tesi "Nuove tendenze di sviluppo in un comune della Valdichiana Meridionale: il caso di Chiusi".  
Relatore prof. Giovanni De

.... alla dott.ssa **Flavia Rossi** che il 17 Luglio u.s. si è laureata brillantemente all'Università degli Studi di Siena, nella Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, corso di Laurea in Matematica, discutendo la tesi "Attività protomatematiche: un'esperienza didattica nella Scuola Materna". Relatore la prof. ssa Manuela Moscucci; controrelatori prof. ssa Lucia Salomone e prof. ssa Maria Piccone.

*Ci scusiamo per il ritardo, dovuto principalmente a esigenze di spazio;*

.... e al dott. **Carlo Gianmaria Carrettoni** (cresciuto a Sarteano) laureatosi presso l'Università degli Studi di Siena in Scienze della Comunicazione con 108/110, discutendo la tesi "La certificazione dell'utenza on line - Aspetti tecnici e strategici". Relatore prof. Luca Picchi; controrelatore prof. Marcello Morelli.

## UN'OPINIONE SULLA CONDIZIONE DEI BAMBINI DI OGGI

*"...I genitori sono sempre lì, apprensivi come non mai ... Gli adolescenti di oggi sono la prima generazione di bambini 'rarefatti', sempre più spesso figli unici senza fratelli né cugini, cresciuti nei servizi pubblici, ma in pochi o nessuno spazi aperti, che mai sono andati a scuola da soli, che sono stati circondati da una società di adulti sempre più anziani e sempre più apprensivi, che per ottenere non hanno avuto bisogno neppure di chiedere, cresciuti nel sospetto degli altri, degli estranei, dei diversi ... Forse dovremmo cominciare a riflettere seriamente su questo circolo vizioso in cui la drammatizzazione della condizione dei bambini finisce per riflettersi negativamente proprio sui bambini che crescono fragili, insicuri, egoisti e chiusi".*

(Roberto Volpi -consulente dell'Istituto degli Innocenti e del Comune di Firenze sui temi dell'informazione in ambito sociale e sanitario-, da "I bambini inventati" Ed. Nuova Italia 2001).

### Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Paola Bocchi Gori, Antonio Bologni

Direttore responsabile: D. Mauro Franci

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2400

Montepiesi è anche su Internet, a cura di Gianluca Vinciarelli:

[internet.pro-solver@technologist.com](mailto:internet.pro-solver@technologist.com)

<http://utenti.tripod.it/montepiesi>

Per contattare la redazione di Montepiesi:

[montepiesi@geocities.com](mailto:montepiesi@geocities.com)

Altre notizie su Sarteano: [www.pennepulite.it](http://www.pennepulite.it)

*Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.*

## CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

### CONIGLIO IN UMIDO

Mettere in una teglia un coniglio a pezzi piccoli con un battuto leggero di tre spicchi d'aglio, un rametto di ramelino, sale e molto olio. Lasciare rosolare bene girando continuamente. Versare poi un bicchiere di vino e quando è evaporato aggiungere la conserva di pomodoro. Portare a cottura completa bagnando ogni tanto con brodo di carne. In questo stesso modo viene squisito anche il pollo.

*Buon Appetito*

# ANDIAMO A TEATRO!

## Teatro Comunale degli Arrischianti

Comune di Sarteano - Assessorato alla Cultura  
stagione teatrale 2001/2002

Direttore Artistico - **ANDREA BUSCEMI**

5 Dicembre 2001

Mercoledì ore 21

**BRUNO PROFESSOR GIORDANO, ERETICO**

di *Alberto Severi*

con *Flavio Bucci*

regia di *Andrea Buscemi*

13 Dicembre 2001

Giovedì ore 21

**IN ATTESA DELLA CATASTROFE**

di *Stefano Benni*

con *Lucia Poli*

regia di *Lucia Poli*

21 Dicembre 2001

Venerdì ore 21

**LA SIGNORINA JULIE**

di *August Strindberg*

con *Mita Medici*

regia di *Salvo Bitonti*

6 Gennaio 2002

Domenica ore 17 - (spettacolo fuori abbonamento)

**L'ACQUACHETA**

Operetta in 3 atti di Augusto Novelli

musiche di *G. Pietri* e *M. Pratelli*

con COMPAGNIA NUOVO BARGELLO

regia di *Beppe Ghiglioni*

12 Gennaio 2002

Sabato ore 10,30 e ore 21

**L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ**

di *Luigi Pirandello*

con ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE  
DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"

regia di *Andrea Baracco*

24 Gennaio 2002

Giovedì ore 21

**CONTORNO E LA PRONTEZZA DI ROSINA**

di *Alessandro Benvenuti*

con *Barbara Enrichi* e *Andrea Muzzi*

regia di *Alessandro Benvenuti*

2 Febbraio 2002

Sabato ore 21

**IL DIARIO DI ANNA FRANK**

di *F. Goodrich* e *A. Hackett*

nuovo adattamento di Wendi  
Kesselman

con COMPAGNIA PUPI E  
FRESEDE

regia di *Stefano Massini*

16 Febbraio 2002

Sabato ore 21

**LA SCUOLA DELLE MOGLI**

di *Moliere*

con *Antonio Salines*

regia di *Adriana Martino*

1 Marzo 2002

Venerdì ore 21

**VESTIRE GLI IGNUDI**

di *Luigi Pirandello*

con COMPAGNIA TEATRO POLITECNICO

regia di *Mario Prosperi*

16 Marzo 2002

Sabato ore 21

*Progetti Tesori Musicali Toscani*

**MOZART E LA TOSCANA DEI LORENA**

concerto per flauti e violoncello

musiche di *W. A. Mozart*, *P. Nardini*, *C. Lidarti*,  
*A. Campion* e *F.J. Haydn*

con *Auser Musici*

direttore musicale *Carlo Ippata*

30 Marzo 2002

Sabato ore 21

**IL GRANDE KEAN**

da *Alexandre Dumas*

con *Andrea Buscemi*

regia *Gianni Ippoliti*



### BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Platea e palchi centrali 1°- 2°- 3° ordine L. 25.000 € 12,91  
Soci Arrischianti e Filarmonica, under 20 e over 65 L.  
20.000 € 10,33

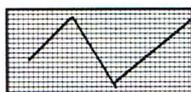
Abbonamento L. 190.000 € 98,13

Soci Arrischianti e Filarmonica, under 20 e over 65 L.  
150.000 € 77,47

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Compagnia Italiana tel. 0578/269237 - 0578/758473 - 329/  
7924709 - 347/470024

CAMPAGNA ABBONAMENTI: dal 26 11 2001  
da Lunedì al Venerdì dalle ore 16 alle ore 19 - Martedì  
anche dalle ore 10 alle ore 13



## STATISTICHE

MESE DI OTTOBRE 2001

**Matrimoni:** Crociani Andrea e Favetti Francesca;  
Corrado Giorgio e Roncolini Tamara;  
Morgantini Alessandro e Castellana Sabina.

**Nati:** Kurtay Florian di Arben e di Kurtay Minoza;  
Pippi Gabriele di Marco e di Mondovecchio Fabiola;  
Pippi Gianmarco di Marco e di Mondovecchio Fabiola;  
Cencini Samantha di Stefano e di Marchini Loredana;  
Gonzi Giulia di Giulio e di Garosi Alessandra.

**Morti:** Laiali Elio (a Firenze, in Settembre) (71);  
Crociani Francesca (29);  
Fanciulli Arduina (96);  
Deboli Giorgio (61);  
Mazzuoli Alba (74);  
Toppi Anna Maria (79)

Immigrati 13

Emigrati 10

Popolazione 4530

## HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, gli amici in m. di Carlo Cozzi Lepri, Belloni Fernando in m. della moglie Erina, Mancini Paolo e Luciana, Morellini Lina in m. dei genitori, la moglie nel V anniversario di Vinciguerra Eros, Della Lena Piero, Severini Fernanda, Romagnoli Urbino, B.U., Angiolini Rita, Betti Marino, fam. Goddi in m. del caro Sebastiano, Parrini Adriano, Betti Antonella e Simone nel 3° anniversario di Luca, Labardi Oliviero, Banca Valdichiana, Mercorelli Romano, Perugini Giorgia, Grechi Mariella, Ceci Mirella, Cavattoni Fabio, Bacci Franca per i suoi morti, Pugnolini Annamaria, Meloni Bordino, Liliana e Patrizio in m. di Elio Laiali, Ciolfi Fiorella e famiglia in m. di Arduina Fanciulli, Mancini Sara, la fam. in m. di Aldo e di Mirella, Cioncoloni Leda, fam. Zaganella, Zazzeri Giovanni in m. dei genitori, Fè Idilio, Maglioni Giulia, Fanfoni Mauro e Amelia, Fortunati Mario e Rita in m., dei loro cari, Vinciguerra Ledo, Tramontano Maria Rosaria e Anna Maria in m. dei loro defunti, Valentini Alessandro e Daniele in m. del babbo Gastone e dei nonni, Aversano Domenico, Crociani Ilio, Garosi Aldo, la moglie e i figli in m. di Ceccarelli Piero, la moglie la sorella il fratello e il cognato in m. di Belfiore Bruno e Natalina, fam. Albianelli nel 25° di Padre Pietro, Morrocchi Livio, Fastelli Ugo, Mazzuoli Adelfa, Chierchini Pina, fam. Carrettoni Garofalo, Labardi Anitta, Aggravi Benito, Bertini Giuliana, Fatighenti Dino (Canada), Pansolli Loreta in m. dei genitori, Severini Romolo, Crociani Bonella, Fastelli Plinio, Pucci Nicoletta, Del Vincio Massimo, Pansolli Delia in m. del marito Alfiero e di tutti i suoi defunti, Cioncoloni Umberto, Albianelli Erina, Tistarelli Maria in m. dei suoi defunti, Ciavarrini Giuliana, Crociani Duilio e fam., Mario e Argentina in m. di Ceccarelli Piero e Tiezzi Verena, Cioncoloni Maria in m. dei suoi morti, Rossetti Zoraide e Gelsomina, Sarteanesi Fulvia, Morgantini Maria, Del Vincio Gino, Dionori Serafino, N.N., Burani Rolando

## MONTEPIESI METEO

2001

MESE DI OTTOBRE

mm. di pioggia (totali) Temp. min. Temp. max.  
32 +7° +25°  
(27/10) (2,6,12/10)

	Min.	Max.	Cielo	Pioggia	Neve
1	+14	+24	S		
2	+12	+25	S		
3	+13	+24	S		
4	+15	+22	S		
5	+15	+22	P.C		
6	+16	+25	P.C		
7	+18	+24	P.C		
8	+17	+22	S		
9	+13	+23	S		
10	+15	+22	P.C	5	
11	+14	+24	S		
12	+12	+25	S		
13	+12	+24	S		
14	+11	+23	S		
15	+10	+23	S		
16	+13	+24	S		
17	+9	+22	S		
18	+11	+22	P.C		
19	+11	+23	S		
20	+12	+20	P.C		
21	+12	+18	P.C	20	
22	+10	+22	S		
23	+10	+21	S		
24	+12	+19	P.C	7	
25	+9	+20	S		
26	+10	+17	S		
27	+7	+19	S		
28	+9	+19	S		
29	+10	+20	S		
30	+10	+20	S		
31	+10	+18	P.C		

Temperatura minima più bassa: 7° (il giorno 27), seguita da 9° (i giorni 17, 25, 28)

Temperatura minima più alta: 18° (il giorno 7), seguita da 17° (il giorno 8)

Temperatura minima media: 2°

Temperatura massima più alta: 25° (i giorni 2, 6, 12), seguita da 24° (i giorni 1, 3, 7, 11, 13, 16)

Temperatura massima più bassa: 17° (il giorno 26), seguita da 18° (i giorni 21, 31)

Temperatura massima media: 21,8°

Pioggia caduta in totale: mm 32 (mm 5 il giorno 10, mm 20 il giorno 21, mm 7 il giorno 24)

Il cielo è stato sereno giorni 22, parzialmente coperto giorni 9, coperto giorni 0

A cura di PRIMO MAZZUOLI

## IN RICORDO DI

### ARDUINA FANCIULLI

Il 26 Ottobre scorso Arduina Fanciulli ci ha lasciato. I suoi 96 anni di vita le hanno permesso di abbracciare quasi un secolo della nostra storia, anni in cui ha vissuto nell'amore per la famiglia: il marito Cesare - conosciuto e amato nella nostra comunità per l'impegno nell'Arciconfraternita della Misericordia - la figlia Maria Grazia - insegnante e amante della storia sarteane e dei suoi protagonisti, come il Beato Alberto da Sarteano - la nipote Maria Novella che, pur lontana, l'ha seguita fino alla fine dei suoi giorni.

E che dire di noi tutti, nipoti ed amici, che ci siamo confidati con lei fino a pochi giorni fa: ogni decisione, importante o meno, è sempre passata per la sua considerazione.

Non ti dimenticheremo mai.

Ciao zia Arduina e... grazie per avermi aiutato a raggiungere "vari" traguardi...

Martina

**XXX ANNIVERSARIO**

**DANTE BELLACCI**

9.11.'71 - 9.11.01



*"E' sempre triste la casa dove muore una lampada e smarrito l'occhio di chi la vede spegnersi. ma il beneficio della Fede ci dischiude i Cieli e ci ricongiunge con quelli che credevamo perduti"*

La moglie Fernanda e la figlia Maria Grazia lo ricordano nel 30° anniversario a tutti quelli che lo hanno conosciuto



**XXX ANNIVERSARIO**

**UMBERTO NETTI**

Nato l'8.9.1900 - Morto il 17.10.1971

Nostro concittadino autore tra l'altro dei quattro rosoni dipinti che adornano la Collegiata di San Lorenzo e raffigurano i Beati sarteanesi Alberto Berdini, Andrea Parissi, Angelo Goti, Agostino Cennini



La moglie, le figlie e i parenti lo ricordano con immutato affetto

**XXV ANNIVERSARIO**

**PADRE PIETRO EMILIO ALBIANELLI**

Padre Franciscano, l'ultimo di una lunga schiera di Francescani nati a Sarteano



nato il 22 Ottobre 1919  
tornato alla Casa del Padre  
il 10 Dicembre 1976

Apostolo ardente, semplice e nascosto, passò beneducendo tutti. Resta in mezzo a noi per continuare dal cielo l'opera di bene iniziata durante la sua giornata terrena (dal "ricordino" del suo trigesimo)

Lo ricordano a tutti i lettori la famiglia e la redazione di Montepiesi



**V ANNIVERSARIO**

**EROS VINCIGUERRA**

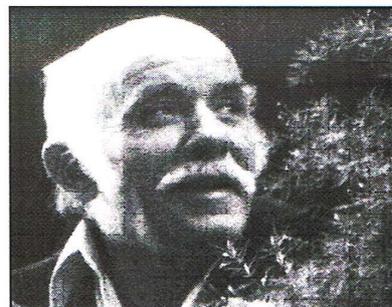
29.11.'96 - 29.11.01

La moglie lo ricorda con immutato affetto a tutti quelli che lo hanno conosciuto

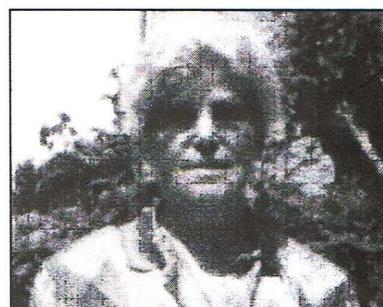


La sorella, il fratello e il cognato ricordano con immutato affetto i loro cari

**BRUNO BELFIORE**



**NATALINA BELFIORE**



**IL VOLO DI VERENA**

Ricordiamo Verena, che coraggiosamente ha lottato per vincere il male che l'ha colpita e l'ha prematuramente strappata all'affetto dei suoi cari, con la poesia che Verena ha scritto sul n. 6-7 di Montepiesi di questo stesso anno, e che è stata letta anche durante le esequie:

*"Sono chiusa in una piccola stanza.  
Sono sola. Sono un bianchiccio baco.  
informe, malato: ma è iniziata la metamorfosi.  
Viene da lontano, quasi un anno.  
Parla di lunghi cicli di chemioterapia.  
E' culminata nella reinfusione di una rossa linfa vitale  
che un angelo americano si è fatto succhiare via per farne dono proprio a me.  
Mi trasformerà in una splendida farfalla dalle ali multicolori.  
Quanto durerà la mia vita di farfalla? Oh! Non ha importanza: io saprò volare!!!!"*

Montepiesi

**I ANNIVERSARIO**

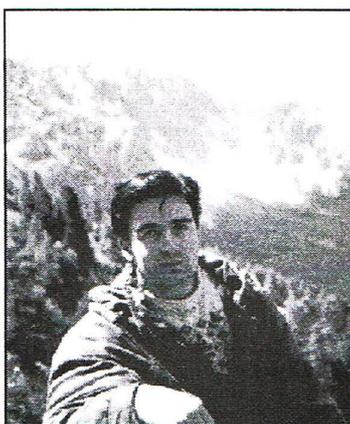
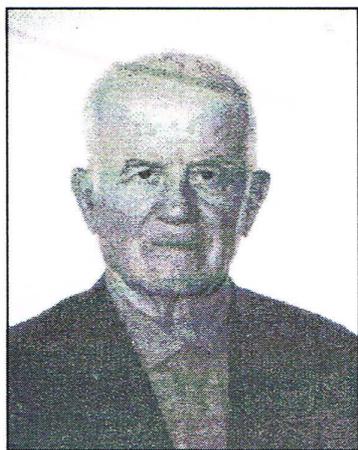
I suoi cari ricordano

**SESTILIO ROSSI**nel primo anniversario della scomparsa  
10.11.2000 - 10.11.2001

\*\*\*

**I ANNIVERSARIO**

La moglie e i figli ricordano il loro caro

**PIERO  
CECCARELLI**nel primo anniversario della scomparsa  
4.12.2000 - 4.12.2001Antonella e Simone Betti ricordano con  
affetto il loro caro**LUCA**nel terzo anniversario della scomparsa.  
16 Dicembre 2001

\*\*\*

**RINGRAZIAMENTO**Zoraide e Gelsomina Rossetti ringra-  
ziano il dott. Domenico Betti e tutto il  
personale della Casa di Riposo della  
Misericordia di Sarteano per l'assisten-  
za prestata alla loro cara**DELIA ROSSETTI**

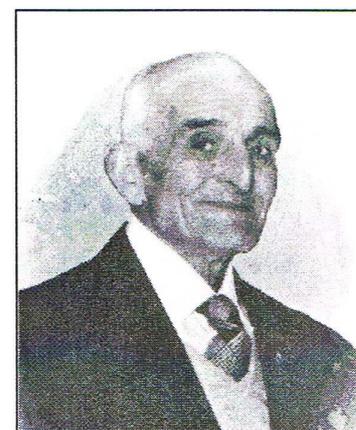
nell'ultima malattia

**RICORDO**La famiglia Crociani ricorda a  
quanti li hanno conosciuti i suoi cari**CROCIANI ANGELO**

n. il 18.5.1903 m. il 2.1.1982

**VANNI ANNA**

n. il 24.7.1904 m. il 19.9.1984

**PASQUINO ROSATI**

n. il 17.4.1903 m. il 23.11.1979

**IN MEMORIA DI****VERENA TIEZZI  
IN CECCARELLI**

Carissima, hai condotto una vita esemplare fondata sui valori del S. Vangelo, sia in famiglia che nella società (donatrice AVIS ed ADMO, assistente domiciliare amorevole e gentile). Ti ricorderemo per la tua serenità ed il tuo sorriso che ti hanno sempre caratterizzato, perfino durante la malattia vissuta con dignitosa compostezza. Per questi tuoi meriti eri già pronta per il Paradiso ed il Signore ti ha accolto, in un sublime abbraccio, nella gioia eterna.

Prega ora perché il nostro dolore possa essere mitigato da questa certezza.

*Le tue care amiche*

# TEMPO DI NATALE

## DICEMBRE

**Sabato 15** - ore 18 - a San Lorenzo - **inizio NOVENA DI NATALE** (che seguirà come sempre tutti i giorni alla stessa ora)

**Domenica 23** - ore 11 - a San Lorenzo - **S. Messa con la Benedizione delle immagini dei 'Bambinelli' dei Presepi di famiglia**

- ore 18 - a San Lorenzo - S. Messa con la partecipazione del Coro Gospel **BIG SOUL MAMA**

**Lunedì 24** - ore 16-19 - a San Lorenzo - Confessioni; ore 23,30 - Veglia e S. Messa di Natale - **Benedizione delle immagini dei 'Bambinelli' dei Presepi pubblici**

**Martedì 25 - SANTO NATALE** - ore 9 - a San Martino - S. Messa; a San Lorenzo ore 11 e ore 18 - S. Messa

**Lunedì 31** - ore 18 - a San Lorenzo - S. Messa e **'TE DEUM'** di ringraziamento

## GENNAIO

**Martedì 1 - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE** - ore 9 - a San Martino - S. Messa; ore 11 e ore 18 - a San Lorenzo - S. Messa

**Domenica 6 - EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO**

a San Martino - ore 9 - S. Messa; a San Lorenzo - ore 11 e ore 18 - S. Messa

**Domenica 23 Dicembre** - ore 21 - al Teatro degli Arrischianti - **CONCERTO DEL CORO GOSPEL BIG SOUL BAMA**

**Lunedì 24 Dicembre** - ore 17 - Atmosfera natalizia davanti alla **GRANDE PIRA** allestita dalla Pro loco davanti a San Francesco

Ore 17,30 - Apertura dei cinque **Presepi delle Contrade**, del **Presepio degli Scout** e degli altri presepi pubblici

Ore 20,30 - Accensione della **Grande Pira** e inizio della visita ai Presepi.

**Sabato 6 Gennaio** - pomeriggio - **I RE MAGI a cavallo**, con un ricco seguito, rendono omaggio alle immagini dei 'Bambinelli' dei Presepi pubblici

## APPUNTAMENTO NATALIZIO CON LA MUSICA

LA NUOVA ACCADEMIA DEGLI ARRISCHIANTI PROPONE UN CONCERTO DI MUSICA GOSPEL CON IL CORO

"BIG SOUL MAMA", uno splendido gruppo di 22 cantanti, con l'accompagnamento musicale di basso, batteria, chitarra e pianoforte, nato nel 1995.

Gospel è 'parola di Dio' ed indica l'evoluzione del repertorio musicale sacro nero-americano: rievocazione dei riti africani, messaggi etici, metafore bibliche che si mescolano con la cultura musicale europea.

Il coro si è esibito in innumerevoli concerti in tutta Italia.

Il concerto avrà luogo al Teatro Comunale degli Arrischianti di Sarteano Domenica 23 Dicembre alle ore 21, con ingresso a £.15.000 (soci £.10.000). **Informazioni e prenotazioni al n. 0578/269237**

## ENIGMISTICA

(a cura di Balù)

### ANAGRAMMA

Frase: (1' - 5 - 5 - 9 - 5 - 5 - 3 - 8)

**QUANDO LE CANTASTI L'AIDA E NORMA ALLE TV COPERTE?**

(Anagrammando la frase di cui sopra si può ottenere una domanda che riguarda una delle famose acque sarteanesi)

2VBLEVIO3

CVIVTELE 3VMO AVIO BEK  
30130103 : 3VCOVA DEGE

## ORARI

### MUSEO ARCHEOLOGICO

ore 10,00 - 12,30

nei giorni festivi e prefestivi  
fatta eccezione per le festività  
natalizie e pasquali  
durante le quali è aperto tutti i  
giorni, escluso il lunedì

### Ufficio turistico PRO LOCO:

dalle 10 alle 12

dalle 17 alle 19

### ORARIO DEI SERVIZI U.S.L. dopo la chiusura dell'Ospedale

#### OCULISTICA

Lunedì: ore 8,30 - 12,30

#### ORL

1° e 3° Lunedì: ore 16,00 - 18,00

#### CARDIOLOGIA

Orari ancora non noti

#### PRELIEVI

dal Lunedì al Venerdì: ore 7,30 - 9,00

#### PRENOTAZIONI

C.U.P. 0578 714300

Lunedì e sabato: ore 8,00 - 13,00

Lunedì, Mercoledì e Venerdì:  
ore 14,30 - 17,30